il Resto del Carlino

Data 12-12-2018
Pagina 18
Foglio 1 / 2

Passante, la Regione al ministero «Faremo ricorso contro il progetto»

Emilia Romagna, chiesto anche un incontro sulle infrastrutture

Paolo Rosato
BOLOGNA

STALLO sulle infrastrutture, l'Emilia-Romagna delle istituzioni non ci sta e decide di inviare una lettera al presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, e al ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Danilo Toninelli, per chiedere un incontro urgente sulle grandi opere del nostro territorio, in primis il Passante di Bologna (ormai decotto, con Danilo Toninelli al ministero dei Trasporti) e la Cispadana, non dimenticando la Sassuolo-Campogalliano. Non solo, proprio sull'abbandono del Passante in luogo di un nuovo progetto che aggiunge una sede stradale («viabilità di servizio») soltanto ai tratti più congestionati della tangenziale di Bologna, Regione e Comune di Bologna stanno valutando un ricorso per conflitto d'attribuzione alla Corte Costituzionale. «Uno strappo istituzionale senza precedenti – ha sottolineato nuovamente il governatore Stefano Bonaccini –, di certo valutiamo anche quella strada, perché non sta scritto da nessuna parte che le decisioni spettino solo al Governo».

SOTTO LA LENTE
Anche la Cispadana e la Sassuolo-Campogalliano saranno al centro del summit

TORNANDO alla richiesta di un summit a Roma per tutte le infrastrutture in pericolo è stata inviata ieri pomeriggio e porta in calce le firme delle istituzioni, Regione Emilia-Romagna e Comune di Bologna, e di tutte le principali categorie economiche e sociali regionali, che aderiscono al Patto per il lavoro: Cgil, Cisl, Uil, Agci, Confcooperative, Legacoop, Confindustria, Confimi, Cna, Confartigianato, Confcommercio, Confesercenti, Cia, Coldiretti e Confagricoltura. «Chiediamo il rispetto delle istituzioni e soprattutto di un intero territorio» ha detto il presidente della Regione al termine della riunione organizzata in Regione. Bonaccini ha richiamato ancora al garbo istituzionale: «È clamoroso – ha aggiunto – non aver potuto vedere un progetto alternativo. Noi siamo convinti che il progetto sia uno, il Passante di Bologna per il quale era già stata convocata una Conferenza di servizi. Lo si analizzi, lo si migliori, lo si smonti: noi abbiamo argomenti e numeri da portare e vorremmo confrontarli con il ministero dei Trasporti». Presenti anche il sindaco di Bologna, Virginio Merola, l'assessore regionale ai Trasporti, Raffaele Donini, e l'assessore bolognese al Traffico, Irene Priolo, anche sindaco di Calderara. Il sindaco Merola: «Siamo in uno stato increscioso. Che istituzioni elette dai cittadini debbano chiedere un accesso agli atti di un ministro e anche preoccuparsi e verificare con la Corte costituzionale se si stanno seguendo le procedure secondo le regole, la dice lunga. Cosa ne penso del progetto nuovo? Appunto, lo devo ancora vedere».

Un'altra denuncia congiunta arriva dai co-presidenti dell'Alleanza delle coop di Bologna metropolitana (Massimo Mota, Rita Ghedini, Daniele Passini e Domenico Olivieri) e dai segretari generali di Cgil, Cisl e Uil (Maurizio Lunghi, Danilo Francesconi e Giuliano Zignani) «L'iniziativa del ministro alle Infrastrutture sul Passante di Bologna ci riporta all'anno zero, alla riapertura di discussioni iniziate più di vent'anni fa e che, finalmente, avevano trovato una soluzione sul territorio, riattivando un preoccupante conflitto tra istituzioni centrali e locali. L'invito del mondo della cooperazione e del lavoro - spiegano - è al rispetto degli accordi e alla realizzazione delle opere programmate in tempi certi, concertando gli eventuali miglioramenti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il punto

La mossa del Mit

Pochi giorni fa il ministero dei Trasporti ha presentato ad Autostrade un nuovo progetto per il nodo traffico a Bologna che supera quello del Passante di Mezzo

Mini opera

Il Mit ha messo nero su bianco tre scenari, con costi ridotti rispetto al primo progetto. L'idea comune a tutti e tre è di allargare solo la tangenziale e solo nei tratti più trafficati

La rivolta

Immediato lo scontro con la Regione e il sindaco di Bologna. Ma il progetto è stato bocciato anche dalle associazioni locali, come Ance, Cna e Confartigianato

Arrabbiato

Stefano Bonaccini

Il governatore contro il piano del governo: «Strappo istituzionale»

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Coldiretti - Testate Nazionali

il Resto del Carlino

Data 12-12-2018
Pagina 18
Foglio 2 / 2

L'appello

Le coop e i sindacati: «Toninelli ci riporta all'anno zero»

Il governo «rispetti gli accordi», l'appello dei co-presidenti di Alleanza delle cooperative a Bologna e dei segretari di Cgil, Cisl e Uil. Un fronte comune pro passante. «L'iniziativa di Toninelli - dicono - ci riporta all'anno zero»

IN CODA A sinistra la presidente di Legacoop Bologna Rita Ghedini, sotto, da sinistra, Danilo Toninelli e Stefano Bonaccini

I NODI DELLA VIABILITA'

Passante, la Regione al ministero «Faremo ricorso contro il progetto»

Emilia Romagna, chiesto anche un incontro sulle infrastrutture

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Coldiretti - Testate Nazionali